

Liceo Ginnasio Statale Aristosseno

Classico, Linguistico, Scientifico, Internazionale

Viale Virgilio, 15 - 74123 Taranto - Tel.099/4539332 (presidenza)– 099/4534895 (segreteria e fax)

www.liceoaristosseno.edu.it - email: tapc070005@istruzione.it - pec: tapc070005@pec.istruzione.it

C.M. TAPC070005 - C.F. 90014930730 - Partita I.V.A. 03012100730 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFWF8Y



Cambridge
Assessment
English



Cambridge
Assessment
International
Education



Documento del Consiglio

classe 5[^] sez. C

INDIRIZZO LINGUISTICO INTERNAZIONALE ESABAC

Anno scolastico 2018 – 2019

Indice

❖ Presentazione del Liceo	pag. 3
❖ L' EsaBac	pagg. 4/9
❖ Il Consiglio di classe.....	pag. 10
❖ Elenco dei candidati	pag.11
❖ Profilo della classe	pagg. 12/13
❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)	pagg. 14/18
❖ Contenuti	pagg.19/20
❖ Metodologie didattiche	pag. 21
❖ Tipologie di verifica	pag.21
❖ Criteri di valutazione	pag. 22
❖ Interventi di recupero e potenziamento.....	pag. 22
❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	pag. 22
❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	
❖ «Cittadinanza e Costituzione»	pag.23
❖ PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL). pagg.24/26	
❖ Progetti per l' ampliamento dell' offerta formativa.....	pagg.27/28
❖ Attività di orientamento.....	pag. 29
❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	pag.30
❖ Criteri per l' attribuzione del credito	pag. 31
❖ Testi in uso	pag.32
❖ Allegati.....	pagg. 33/59

Presentazione del Liceo “Aristosseno”

Il Liceo “Aristosseno” è nato nel 1987 come sdoppiamento del liceo classico “Quinto Ennio” ereditandone il corpus della massiccia sperimentazione classica, scientifica e linguistica.

Dall’anno scolastico 1992/93 sono stati avviati gli indirizzi Internazionali Linguistico e Scientifico ad opzione Francese, a seguito di intese con il Bureau Linguistique dell’Ambasciata di Francia e la Direzione Generale Classica. Gli alunni del Liceo Internazionale partecipano dal giugno 2011 alla sessione di esami EsaBac, conseguendo simultaneamente due diplomi: l’Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Attualmente il Liceo fa parte della rete che riunisce - a livello nazionale - tutti gli Istituti che rilasciano il Diploma EsaBac, a conclusione di un formalizzato percorso formativo.

A partire dall’anno scolastico 2010/2011, l’offerta del Liceo propone inoltre i seguenti percorsi:

- Liceo Classico Nuovo Ordinamento con i nuovi programmi aggiornati dalla Riforma dei Licei
- Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento con i nuovi programmi aggiornati dalla Riforma dei Licei
- Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento con i nuovi programmi aggiornati dalla Riforma dei Licei.

Un apporto significativo alla diffusione e al consolidamento delle lingue comunitarie è stato storicamente fornito dai numerosi progetti europei ai quali il Liceo ha partecipato, anche in qualità di istituto capofila, nell’ambito del Programma Socrates prima ed ERASMUS+ KA1 e KA2 poi, dall’accoglienza riservata agli alunni stranieri che hanno deciso di iscriversi ai corsi curricolari del nostro liceo o che hanno comunque scelto la nostra scuola per svolgervi un anno di studio all’estero con il Programma Intercultura, dallo scambio di alunni attraverso il PARTENARIAT TRANSALP, attuato grazie alla Convenzione tra l’USR Puglia e l’Académie de Grenoble.

Il Liceo ha inoltre aderito ed attualmente partecipa con successo ai numerosi bandi PON e POR promossi a livello nazionale e regionale, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche ed imprenditoriali, in linea con le raccomandazioni dei progetti di politica EU di coesione e sviluppo, utilizzando i fondi strutturali messi a disposizione a livello europeo.

La qualità dell’insegnamento linguistico del Liceo è peraltro accresciuta dall’apporto didattico di docenti di lingua madre francese, inglese, tedesca e spagnola e dalla presenza di 3 laboratori linguistici forniti di collegamento video-satellitare e di 2 laboratori multimediali, dotati della più moderna strumentazione informatica, nonché di un eccellente impianto di amplificazione. Queste strutture e queste strumentazioni consentono al Liceo "Aristosseno" di svolgere al meglio il suo ruolo di centro accreditato di corsi ed esami per le certificazioni in lingua inglese Cambridge-ESOL (in collaborazione con la Cambridge University) e IGCSE ; in lingua francese DELF (in collaborazione con l'Alliance Française); in lingua spagnola DELE-Cervantes (in collaborazione con l'Istituto Cervantes); in lingua tedesca (in collaborazione con il Goethe Institut) ed in lingua cinese (in collaborazione con l’istituto Confucio di Napoli

L'EsaBac

L'EsaBac fa parte integrante dell'Esame di Stato, sebbene costituisca la sua parte specifica. Permette all'allievo di conseguire un doppio diploma: italiano, l'esame di stato; francese: il Baccalauréat Général (così come risulta nel D.M. n° 95 del 08/02/2013). La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono attualmente, nell'ambito dell'esame di stato, la Terza prova. In base al D.M. 384 del 24/04/19, la Terza prova:

“Articolo 2”

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4.11 punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

“Articolo 3”

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell' esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza

prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- ✓ Un “Commentaire dirigé” (analisi, comprensione, interpretazione del testo e riflessione personale)
- ✓ Un “Essai bref” (saggio breve)

Per maggiori dettagli si rimanda alle note qui allegate (ESABAC COSA FARE?)

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia.
- Studio e analisi di un insieme di documenti.

DURATA DELLA TERZA PROVA

-Prova di letteratura francese: 4 ore.

-Prova di storia in lingua francese: 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente. Il secondo plico, contenente la prova di storia, dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all’inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l’altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti.

E’ previsto l’uso del dizionario monolingue per la prova di francese e di Histoire.

SVOLGIMENTO DELLA TERZA PROVA SCRITTA E TERZA VALUTAZIONE (media aritmetica del voto della Prova EsaBac di Littérature e della prova di Histoire)

Lo svolgimento della 3^a prova scritta consiste nell’elaborazione sia di una prova scritta di lingua e letteratura Francese, sia di una prova scritta di Storia francese (histoire).

La valutazione della terza prova avverrà dopo le valutazioni espresse per le prove precedenti, uguali per tutti i candidati.

Essa sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi riportati dall’alunno nella seconda prova scritta e nella terza prova scritta EsaBac (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + histoire).

SECONDA VALUTAZIONE: Media aritmetica ottenuta sommando il voto della 2^a prova scritta alla media aritmetica della 3^a prova scritta (Letteratura + Histoire).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI ALLEGA IL DECRETO MINISTERIALE N.95 E IL DECRETO MINISTERIALE N.384 .

ALLEGATO 1

REQUISITI

ESABAC =ACRONIMO DI “ESAME DI STATO” E “BACCALAUREATO”

IN BASE ALL’ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 24/2/09 DAI MINISTRI GELMINI E DARCOS SONO RILASCIATI DUE DIPLOMI: IL DIPLOMA ITALIANO DI ESAME DI STATO E IL BACCALAUREATO FRANCESE A SEGUITO DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE INTEGRATA E DEL SUPERAMENTO DI UN ESAME SULLE DISCIPLINE SPECIFICHE (FRANCESE E D.N.L.).

IL PIANO DEGLI STUDI DELLA SCUOLA ITALIANA È INTEGRATO A PARTIRE DAL PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE. IL CURRICOLO DEVE PREVEDERE LO STUDIO, A LIVELLO APPROFONDITO, DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA FRANCESE (**ALMENO 4 ORE SETTIMANALI PER OGNI ANNO DEL SECONDO BIENNIO E DELL’ULTIMO ANNO**) NONCHÉ’ DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA INSEGNATA IN LINGUA FRANCESE (**2 ORE PER OGNI ANNO DEL SECONDO BIENNIO E DELL’ULTIMO ANNO**).

LA D.N.L. È PER TUTTI LA STORIA.

L’ESAME DI STATO IN ITALIA È’ INTEGRATO CON UNA QUARTA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE E DI D.N.L. (**6 ORE COMPLESSIVE DI CUI 4 PER LA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE E 2 PER LA PROVA DI STORIA IN FRANCESE**).

LE COMPETENZE RELATIVE ALLA LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SONO VERIFICATE ANCHE IN SEDE DI COLLOQUIO.

NELLA FASE TRANSITORIA BIENNALE IL PROGETTO HA COINVOLTO ISTITUTI CHE HANNO GIA’ SPERIMENTATO IL PERCORSO DI FORMAZIONE INTEGRATA PREVISTO DALL’ACCORDO. A REGIME IL PROGETTO SI ESTENDE ALLE ISITUZIONI SCOLASTICHE DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE IN GRADO DI ASSICURARE IL CURRICOLO SOPRA DESCRITTO;.

I PRIMI ESAMI A REGIME DECORRONO A PARTIRE DALL’A.S. 2012/13.

ESABAC - Griglia di corrispondenza voti

Per gli studenti italiani			
Italia	Francia	Mention	
60	10		
61	10,17		
62	10,33		
63	10,5		
64	10,67		
65	10,83		
66	11		
67	11,17		
68	11,33		
69	11,5		
70	11,67		
71	11,83		
72	12		ASSEZ BIEN
73	12,17		
74	12,33		
75	12,5		
76	12,67		
77	12,83		
78	13		
79	13,17		
80	13,33		
81	13,5		
82	13,67		
83	13,83	BIEN	
84	14		
85	14,17		
86	14,33		
87	14,5		
88	14,67		
89	14,83		
90	15		
91	15,12		
92	15,25		
93	15,37		
94	15,5		TRES BIEN
95	15,62		
96	15,75		
97	15,87		
98	16		
99	16,5		
/	17		
100	18		
/	19		
100 e lode	20		

Allegato 4

Per gli studenti francesi	
Francia	Italia
10 a 10,16	60
10,17 a 10,32	61
10,33 a 10,49	62
10,5 a 10,66	63
10,67 a 10,82	64
10,83 a 10,99	65
11 a 11,16	66
11,17 a 11,32	67
11,33 a 11,49	68
11,5 a 11,66	69
11,67 a 11,82	70
11,83 a 11,99	71
12 a 12,16	72
12,17 a 12,32	73
12,33 a 12,49	74
12,5 a 12,66	75
12,67 a 12,82	76
12,83 a 12,99	77
13 a 13,16	78
13,17 a 13,32	79
13,33 a 13,49	80
13,5 a 13,66	81
13,67 a 13,82	82
13,83 a 13,99	83
14 a 14,16	84
14,17 a 14,32	85
14,33 a 14,49	86
14,5 a 14,66	87
14,67 a 14,82	88
14,83 a 14,99	89
15 a 15,11	90
15,12 a 15,24	91
15,25 a 15,36	92
15,37 a 15,49	93
15,5 a 15,61	94
15,62 a 15,74	95
15,75 a 15,86	96
15,87 a 15,99	97
16 a 16,49	98
16,5 a 16,99	99
17 a 17,99	100
18 a 20	100 e lode

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Nice (autorità amministrativa designata dalla parte francese), attraverso l'Allegato 4(come risulta sull'allegato: ESABAC COSA FARE?), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in VENTESIMI, così come risulta nell'Allegato.

L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Nice , a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, l'Allegato 1 (come risulta sull'allegato: ESABAC COSA FARE?) che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti , sarà consegnato agli alunni. presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell' Attestato provvisorio (Allegato I).

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI

MATERIE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	2	2	2	2	2
Storia	2 <i>2c</i>	2 <i>2c</i>	2 <i>2c</i>	2 <i>2c</i>	2 <i>2c</i>
Filosofia			3	3	3
Geografia	2 <i>2c</i>	2 <i>2c</i>			
Matematica/Informatica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3			
I Lingua Straniera Inglese	3 <i>1c</i>	3 <i>1c</i>	4 <i>1c</i>	4 <i>1c</i>	4 <i>1c</i>
II Lingua Straniera Francese	5 <i>5c</i>	5 <i>5c</i>	5 <i>5c</i>	5 <i>5c</i>	5 <i>5c</i>
III Lingua Straniera Tedesco/Spagnolo			5 <i>1c</i>	5 <i>1c</i>	5 <i>1c</i>
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Diritto/Economia	2	2			
Scienze	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	36	36	36	36	36
Discipline per anno	13	13	12	12	12

N.B. Le ore di compresenza con l'esperta in lingua sono riportate accanto alla lettera "c" in corsivo e fanno parte delle ore settimanali dedicate alla disciplina di riferimento.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Pergola Giuseppa	Italiano - Latino	
Carrino Ornella	Storia - Filosofia	
Finocchiaro Agata	Inglese	
Anna Maria Scuro	Francese	
Saracino Daniela	Tedesco	
Taccarino Simona	Matematica	
De Simeì Dilva	Scienze	
Santoro Francesco	Storia dell'Arte	
Cometti Barbara	Educazione Fisica	
Calamo Giuseppe	Religione	
Majchrzak Martine	Conversazione lingua francese	
Cattell Adriana Maria	Conversazione lingua inglese	
Wessels Gisela Maria	Conversazione lingua tedesca	
Mafrica Emilie	Histoire	

Dirigente Scolastico: prof. Salvatore Marzo

Coordinatore di classe: prof.ssa Giuseppa Pergola

Data di approvazione: 15/05/2019

Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME
1	AVANTAGGIATO AURORA
2	BATTISTA MICHELA
3	CAPUTO SIMONE
4	CARRIERO ANTONELLA
5	CRISTOFALO MICHELA AURORA
6	D'ONGHIA MIRIAM
7	DE VINCENTI FABIANA
8	FONTANA MATTEO
9	FRACCICA ALESSIA
10	GRECO LUISA
11	GUARINO LAURA
12	LEZOCA FEDERICA
13	MELUCCI LUCIO
14	MIANO ROSA
15	MORO MARIAGIULIA
16	PACE GIANLUCA
17	PALMA SALVATORE
18	PANESSA ANNA
19	PARADISO CHIARA
20	PASCADOPOLI ALESSIA
21	PERITORE GIANNI
22	RICCIARDI AURORA, IMMACOLATA
23	RIONDINO CHIARA
24	SIBILLA FRANCESCA
25	SIGNORILE CHIARA
26	SPERTI ALESSIO
27	TRAISCI KEVIN
28	UNGARO ROBERTA

Profilo della classe

Parametri	Descrizione		
Composizione	<p>La classe V C che giunge agli esami di stato risulta composta da 28 alunni, 20 ragazze e 8 ragazzi, tutti frequentanti per la prima volta il quinto anno di corso. Solo alcuni alunni risiedono a Taranto; molti altri provengono invece da vari comuni della provincia (Ginosa, Statte, Palagiano, Mottola, San Marzano, Roccaforzata, Massafra, Pulsano)</p> <p>La composizione di questa classe ha subito qualche piccola variazione nel corso del triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunna Dimichele Rebecca dopo aver frequentato il quarto anno in Inghilterra a Cambridge ha deciso di rimanere a studiare all'estero e di conseguire il diploma in Inghilterra. - L'alunna Guarino Laura proviene dal corso G del Liceo "Aristosseno" 		
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)			
Situazione di partenza	<p>La classe sul piano comportamentale si presenta sostanzialmente omogenea e tutti gli alunni hanno dato prova di saper instaurare e mantenere rapporti interpersonali positivi acquisendo apertura al dialogo e disponibilità al confronto e alla collaborazione.</p> <p>La frequenza è stata generalmente regolare.</p> <p>L'impegno e l'applicazione sono stati soddisfacenti, in effetti gli alunni hanno seguito l'intero corso con interesse e partecipazione, rispondendo agli stimoli e alle sollecitazioni culturali provenienti dalla scuola, aiutati anche dalle famiglie, tutte attente ed interessate ai processi di formazione della personalità e all'acquisizione delle competenze specifiche di indirizzo</p> <p>Nel complesso si può affermare che quasi tutti gli alunni di questa classe hanno raggiunto esiti più che soddisfacenti, pur nella differenziazione delle singole valutazioni</p>		
Livelli di profitto	Basso (obiettivi minimi raggiunti)	Medio/Alto (6/8)	Eccellente (9/10)
	n. alunni:	n. alunni: 23	n. alunni: 5

<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>Gli alunni hanno seguito l'intero corso con interesse e partecipazione, rispondendo agli stimoli e alle sollecitazioni culturali provenienti dalla scuola, aiutati anche dalle famiglie, tutte attente ed interessate ai processi di formazione della personalità e all'acquisizione delle competenze specifiche di indirizzo Nel corso del triennio, inoltre, i ragazzi hanno manifestato grande interesse nei confronti dei progetti scolastici aderendo alle proposte integrative.</p>
<p>Variazioni nel Consiglio di Classe</p>	<p>La continuità didattica è stata garantita in quasi tutte le discipline, ci sono stati avvicendamenti solamente in Matematica ed Inglese</p>
<p>Altro</p>	

Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Abilità	Competenze
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative attraverso il lavoro di decodifica, analisi e rielaborazione dei testi - Potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche e letterarie - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper svolgere composizioni scritte di tipo diverso, secondo le modalità dell'Esame di Stato, utilizzando consapevolmente diversi registri linguistici - Essere capaci di esprimersi oralmente in forma organica, articolata, con proprietà e correttezza formale - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Latino	<ul style="list-style-type: none"> -Saper mettere in relazione la produzione letteraria e le condizioni storico – politiche del periodo analizzato -Saper analizzare ed interpretare un testo latino, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori culturali 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper operare collegamenti multidisciplinari -Essere capaci di esprimere giudizi personali, adeguatamente motivati, sulle opere e sulle tematiche in esse affrontate -Cogliere la validità del confronto con le civiltà del passato in vista di una lettura più attenta e consapevole della contemporaneità
Storia	<ul style="list-style-type: none"> -Comprensione, interpretazione, estrapolazione, analisi, sintesi e valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere un testo storico: codificare e decodificare - Saper padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, continuità, rivoluzioni, restaurazioni, conflitti, trasformazioni; - -Saper costruire efficaci argomentazioni; - Saper giudicare pertinenze, esattezze e validità con spirito critico.
Histoire	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapere orientarsi nella molteplicità delle informazioni. -Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese. -Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere un testo storico - Codificare e decodificare i documenti -Saper padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, continuità, rivoluzioni, restaurazioni, conflitti, trasformazioni; - -Saper costruire efficaci argomentazioni; -Saper mettere in relazione più documenti

Filosofia	<p>-Comprensione, interpretazione, esposizione, estrapolazione, analisi, sintesi e valutazione</p>	<p>-Saper leggere un testo filosofico , ossia essere in grado di codificare e decodificare</p> <p>-Saper cogliere il rapporto tra l'opera filosofica e il contesto in cui essa si situa</p> <p>-Saper esporre efficaci argomentazioni,</p> <p>-Saper individuare concetti chiave</p> <p>-Saper estrapolare concetti rispetto a diversi argomenti</p> <p>-Saper individuare concetti chiave, -Saper estrapolare concetti rispetto a diversi argomenti</p> <p>-Saper operare sintesi, giudicare pertinenze, esattezze e validità con spirito critico.</p>
Inglese	<p>-Saper comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati ad un livello indipendente (livelloB2).</p> <p>-Saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche dell'indirizzo specifico.</p> <p>-Saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.</p> <p>-Essere in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.</p> <p>-Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni in modo indipendente, utilizzando funzioni complete e più complesse.</p> <p>-Saper produrre testi scritti di vario tipo (analisi di testo, composizioni, riflessioni personali) ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici.</p> <p>-Saper condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.</p> <p>-Essere in grado di acquisire una sensibilità letteraria autonoma.</p> <p>-Saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner.</p> <p>-Saper riconoscere le diversità culturali</p>	<p>-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello professionale (livello B2).</p> <p>-Interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2).</p> <p>-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (livello B2).</p> <p>-Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi a livello professionale (livello B2).</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi a livello professionale (livello B2).</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (livello B2).</p> <p>-Comprendere i contenuti essenziali di un argomento complesso o testo letterario a livello avanzato (livello B2).</p> <p>-Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche (livello B2).</p> <p>-Produrre testi scritti (analisi di testo, riflessioni personali) ben strutturati a livello avanzato (livello B2)</p>

	<p>e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.</p> <p>-Saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.</p> <p>-Essere in grado di orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali in L2</p>	
Francese	<p>-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi.</p> <p>-Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Produrre testi di vario tipo.</p> <p>-Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche.</p> <p>-Produrre testi scritti (analisi di testo, saggi brevi, riflessioni personali) ben strutturati a livello avanzato.</p>	<p>-Saper comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati ad un livello indipendente</p> <p>-Saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti.</p> <p>-Saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.</p> <p>-Essere in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi</p> <p>-Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni in modo indipendente, utilizzando funzioni complete e più complesse.</p> <p>-Saper produrre testi scritti di vario tipo (analisi di testo, saggi brevi, composizioni, riflessioni personali) ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici.</p> <p>-Saper condurre un'analisi del testo articolata.</p> <p>-Essere in grado di acquisire di una sensibilità letteraria autonoma</p>
Tedesco	<p>-Comprendere messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, sociale, culturale e professionale (in collaborazione con l'esperta di madrelingua)</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di interesse personale, sociale, professionale</p> <p>-Descrivere in maniera semplice eventi ed esperienze di natura personale o sociale</p> <p>-Utilizzare in modo adeguato strutture</p>	<p>-Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti argomentativi ed espressivi necessari all'interazione verbale in vari contesti</p> <p>-Uso della lingua (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) conoscenza della lingua</p> <p>-Leggere (comprendere testi orali/ricezione)</p> <p>-Generalizzare / astrarre leggere comprendere testi scritti</p>

	<p>grammaticali anche complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire in conversazioni semplici su temi di interesse personale, sociale e culturale (in collaborazione con l'esperta di madrelingua) -Scrivere testi su tematiche coerenti ai percorsi di studio -Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti dell'altro in contesti multiculturali (in collaborazione con l'esperta di madrelingua) -Scrivere testi di interesse personale, sociale e culturale -Saper capire i punti principali dei messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo da fruire oralmente se parlato in una lingua standard -Saper comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età) -Saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento. -Saper comprendere le tipologie testuali: parafrasi, riassunto questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario con eventuali collegamenti disciplinari e interdisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo: -Generalizzare, astrarre, sintetizzare e correlare, contestualizzare e commentare.
<p>Matematica Informatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi. -Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima. -Determinare i massimi e i minimi mediante la derivata prima. -Tracciare il grafico di funzioni razionali intere e fratte 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le principali proprietà di una funzione -Apprendere il concetto di limite di una funzione. -Calcolare i limiti di funzione. -Calcolare la derivata di una funzione. -Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

Scienze della Terra	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare problematiche e proporre soluzioni, scomporre e analizzare i vari elementi dei fenomeni naturali -Descrivere e interpretare i fenomeni con rigore scientifico -Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni geologici e cosmologici complessi -Inquadrare i singoli fenomeni in un contesto più ampio, di tipo sistemico - Vagliare criticamente informazioni e affermazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Uso appropriato del linguaggio scientifico nella comunicazione -Capacità di reperire da varie fonti informazioni e di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato; autonomia di giudizio critico. -Spiegare e interpretare, sulla base delle conoscenze teoriche e delle osservazioni dirette, i processi di evoluzione geologici e climatici, ricostruendo i possibili eventi che hanno portato alla modifica del territorio, individuando i logici rapporti causa – effetto e le eventuali correlazioni tra fenomeni anche apparentemente disgiunti.
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo di un atteggiamento consapevolmente critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva -Sviluppo delle capacità di muoversi entro coordinate storico-culturali nelle quali si esprime l'opera d'arte cogliendone gli aspetti specifici in ordine alle tecniche, all'iconografia e allo stato di conservazione; -Sviluppo di un adeguato lessico proprio della disciplina per esporre in forma organica e corretta le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di lettura e interpretazione dell'opera d'arte. -Capacità di cogliere aspetti specifici in ordine a materiali, tecniche, iconografia, stato di conservazione delle opere.
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> -Rielaborazione degli schemi motori -Conoscenza e pratica delle attività sportive -Informazioni fondamentali sulla tutela della salute; prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercizi di formazione e sviluppo generale a corpo libero e ai grandi attrezzi -Attività sportive individuali e di gruppo
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> -Si orientano con senso critico sulle varie proposte etiche contemporanee -Sono in grado di creare una gerarchia dei valori su cui costruire la propria vita. -Sanno riconoscere il valore storico-sociale dei Comandamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni riescono a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con le diverse proposte etiche da quelle laiche a quelle religiose - Rileggono i comandamenti alla luce delle beatitudini evangeliche - Vivono coerentemente le scelte di vita rispettose della società e dell'individuo

Contenuti

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NUCLEI	ITALIANO	LATINO	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA
L'infanzia e il tema del ricordo	Carducci Ungaretti Montale	Quintiliano Agostino Tacito	Charles Dickens Victorian and Edwardian Social Reforms James Joyce	Bonnefoy Proust Apollinaire(phot ocopie)	Das Märchen Kafka	L'importanza della memoria: Shoah Le foibe	Freud Bergson	Funzioni elementari Funzioni continue Funzioni crescenti e decescenti
Natura e ambiente	Leopardi D'annunzio Pasolini	Seneca Plinio il giovane Apuleio	Pollution in Victorian Age and Reforms	Rimbaud Baudelaire Verlaine	Eichendorff – Heine Rilke	Il nucleare nella storia I protocolli di Kyoto	Nietzsche Heidegger	Funzione esponenziale Funzioni pari e funzioni dispari
Amore e morte	Saba Carducci Pascoli	Marziale Apuleio Petronio	Rupert Brooke James Joyce Oscar Wilde	Flaubert Tableau de Gustave Courbet Eluard	Novalis T. Mann	La resistenza Peace & Love	Hegel Freud	Asintoti Funzioni irrazionali algebriche(dominio) Limite finito per x che tende ad un valore finito
Guerra igiene del mondo?	Quasimodo Ungaretti P. Levi	Lucano Tacito Canfora	The War Poets The First World War George Orwell	Paul Eluard Apollinaire Tableau de Picasso	Brecht Trakl	Gli interventisti italiani (1914) Il processo di Norimberga	Hegel Arendt	Punti di discontinuità Zeri di una funzione Dominio di funzioni razionali fratte

Progresso e tecnologia: quali limiti?	Pirandello Futurismo Calvino	Seneca Quintiliano	The Great Exhibition of 1851 George Orwell	Gravure (1876) image Zola	G. Heym Metropolis	Il viaggio sulla luna L'invenzione di Internet La globalizzazione	Marx Freud	Limite di una funzione Massimi e minimi di una funzione
L'assurdo dell'esistenza: azione e reazione	Pirandello Verga R. Alajmo	Seneca Apuleio	George Orwell Samuel Becket William Golding	Ionesco Jean-Paul Sartre Albert Camus	Kafka	Il dopoguerra	Esistenzialismo Kierkegaard Camus	Condizioni di esistenza di una funzione Dimostrazione per assurdo (th. unicità del limite) Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
Donna e società	Montale Dante Verga	Giovenale Tacito Marziale	The Role of Victorian Women The suffragette Virginia Woolf Virginia Woolf	Flaubert Zola Marguerite Duras	Kurt Mart Sexstistische Werbung Gewalt gegen Frauen	Le donne partigiane Il voto delle donne in Italia	H. Arendt Simone de Beauvoir	Nobel matematica 2019 Andamento di una funzione

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie											
	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Francese	Tedesco	Matematica	Scienze	Arte	Educazione fisica	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X		X		X	X	
Lezioni multimediali					X		X	X	X			
Problem solving								X				
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X				
Attività laboratoriale	X				X	X			X			
Brainstorming												
Peer education												
Coperative learning					X			X				

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie											
	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Francese	Tedesco	Matematica	Scienze della Terra	Arte	Educazione fisica	Religione
Produzione di testi	x		x	x	x	x	x		x			
Traduzioni					x	x	x					
Interrog.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi								x	x			
Prove strutturate o semistrut.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Prove attitudinali											x	

Criteria di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	x		Matematica	Ulteriori applicazioni ed esercizi mirati Ripetizione di argomenti
Interventi di potenziamento				

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di lingua Inglese, Francese e Tedesca; di Scienze
- Aula Magna
- Palestra

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- La simulazione del colloquio orale si terrà nei primi giorni del mese di giugno

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

<p align="center">«Cittadinanza e Costituzione»</p> <p>Percorsi/Progetti/Attività</p>	<p align="center">Descrizione</p>
Evento “Sulle regole”	Partecipazione all’evento “Sulle regole”, promosso dall’omonima associazione animata dall’ex magistrato Gherardo Colombo. In collegamento via streaming è stato proposta dall’associazione Emergency un’esplorazione approfondita sul tema: “La guerra è il mio nemico” (a.s. 2017/2018) Tutta la classe
Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico	<p>-Visione del docufilm “In nome di Antea” sulla salvaguardia del patrimonio artistico italiano durante la seconda guerra mondiale (a.s. 2018/2019) Tutta la classe</p> <p>-Visione del film “Monument’s man (a.s. 2018/2019) Tutta la classe</p> <p>- Le giornate del FAI (a.s. 2018/2019). Alcuni alunni</p>
Diritti e Doveri	<p>- Regolamento di Istituto e patto formativo</p> <p>- Conoscenza dei criteri di valutazione disciplinare dell’Istituto</p> <p>- Conoscenza dei criteri del voto di condotta</p>
La materia costituzionale	Conferenza tenuta dal giudice Raffaele Ciquera
Conoscenza e salvaguardia dell’ambiente locale	Dibattito in occasione dell’Assemblea di Istituto di febbraio con il dott. Loperfido sulla presenza dell’Ilva a Taranto e l’ambientizzazione
Giornata della Memoria	Lettura e analisi di libri. Tutta la classe
Lezioni sulla mafia	Partecipazione alla presentazione di libri sull’argomento. Alcuni alunni

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

TITOLO DEL PROGETTO : “LIBRIAMOCI”

AZIENDA PARTNER: MONDADORI BOOKSTORE - Via De Cesare n° 35 –Taranto

NUMERO ORE TOTALI : 140 nel Triennio dal 2016 al 2019

A.S. 2016/2017: 65 ORE

Ore in Aula n. 19 (Tutor interno, prof.ssa Giuseppa Pergola)

Ore in Azienda n. 39 (Tutor Aziendale, dott. Carmine Fucci + Tutor Interno)

Ore con esperti n. 7 (3h Imprenditorialità e costituzione d'impresa con esperto economico - 4h Sicurezza sui luoghi di lavoro con l'esperto)

A.S. 2017/2018: 70 ORE

Ore in Aula n. 19 (Tutor interno, prof.ssa Giuseppa Pergola)

Ore in Azienda n. 44 (Tutor Aziendale, dott. Carmine fucci + Tutor Interno)

Ore con esperti n. 7 (3h Imprenditorialità e costituzione d'impresa, con l'esperto - 4h Sicurezza sui luoghi di lavoro con l'esperto)

A.S.2018/2019: 4 ORE

Ore con esperto: 4h Sicurezza sui luoghi di lavoro

FINALITA' DEL PROGETTO “LIBRIAMOCI”

Il progetto mira a far comprendere meglio il profondo mutamento e rinnovamento del ruolo e funzioni delle librerie e biblioteche, grazie all'evoluzione tecnologica e la diffusione di sistemi in rete. La libreria moderna usa metodologie innovative per la catalogazione, per la diffusione dei dati e per la fruizione del patrimonio. Il progetto si propone di correggere il divario tra i modelli e i valori culturali suggeriti dal libro e dalla scuola, che appaiono sempre più contrastanti con i messaggi prevalenti nella vita online, e quelli provenienti dal mondo virtuale. Nel progetto, il libro diventa bene culturale e medium comunicativo, fulcro di conoscenze, significati e contenuti che esulano dall'aula didattica per raggiungere un più vasto pubblico di lettori. Tale rielaborazione culturale e comunicativa fornirà l'occasione per sperimentare la pratica sociale dell'inclusione, di rispetto delle diversità delle opinioni e di tutte le differenze, in particolare della differenza di genere; e di partecipazione: i giovani devono avere il diritto di esprimere le proprie idee e di essere ascoltati. Ma cosa si fa in una libreria o biblioteca moderna e multimediale? e cosa vorremmo dare ai nostri giovani che potrebbero divenire “bibliomanager” cioè realizzatori di percorsi nuovi per animare libri e lettura? Partendo dalla presentazione di una possibile struttura di progetto di animazione, si crea un laboratorio che sviluppi l'operatività della proposta, fornendo una serie di strumenti e tecniche per animare i libri e la lettura: costruire libri, curare l'espressività della voce, animare le immagini e i suoni, leggere per scrivere, attraverso una scelta di vari temi: musica e parole; migrazioni e culture; conoscere e rispettare l'ambiente; dalla letteratura al cinema

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione l'autostima e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale così da facilitare le scelte successive degli alunni;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno del mondo del lavoro;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO IN TERMINI DI COMPETENZE: COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: SETTORE SERVIZI SOCIO - CULTURALI

Al termine del progetto gli alunni dovranno possedere le seguenti competenze professionali attraverso un approccio basato sul learning by practice:

- Promuovere la nuova figura professionale del bibliomanager al fine di realizzare nuovi percorsi per animare libri e lettura
- Creare un laboratorio innovativo che sviluppi e fornisca una serie di strumenti e tecniche per animare i libri e la lettura
- Creare un sistema di librerie o biblioteche in rete per soddisfare la richiesta di nuovi servizi offerti alla collettività
- Promuovere soluzioni formative più adeguate alle diversità delle intelligenze e delle abilità acquisite nelle aeree: logico- argomentativa, linguistica, storico-umanistica, scientifica e tecnologica
- Realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche e perseguire la strategia dell'integrazione tra canali formativi
- Creare nuove figure capaci di realizzare incontri, convegni, laboratori, concorsi di scrittura creativa e di poesia, letture drammatizzate, cineforum.

COMPETENZE ACQUISITE

Il progetto, caratterizzato da una forte valenza educativa, ha consentito ai ragazzi di appropriarsi di competenze organizzative ed operative spendibili in qualunque ambito lavorativo. Durante questa loro esperienza ,infatti, hanno certamente appreso ad:

- Organizzare le attività: progettare, pianificare, programmare; gestire informazioni e mezzi; concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse;
- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato; assumere incarichi e delega di compiti e stimare i tempi di lavoro;

- Pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali e organizzativi) tenendo conto delle logiche di contesto; ricercare soluzioni adeguate e rafforzare capacità di problem solving;
- Dimostrare capacità organizzative e di progettazione nella realizzazione di un prodotto di settore, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali più moderne;
- Operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi e criticità, progettare soluzioni idonee e produrre risultati collettivi;

ATTIVITA' DI STAGE SVOLTE NEL CORSO DELL'A. S. 2016/2017

Gli alunni hanno acquisito gli elementi di base concernenti il mondo dell'imprenditorialità con particolare riferimento al "fare cultura". Hanno avuto modo di conoscere in modo sia teorico sia pratico il mondo dell'imprenditoria culturale:

- come si è evoluto nel tempo il lavoro in una libreria;
- come è organizzata una libreria moderna: la suddivisione in reparti, l'organizzazione del magazzino, come si scelgono e si sistemano i vari libri, come funziona la restituzione, come si svolge il lavoro di cassa;
- quali sono le principali case editrici in Italia.

Hanno anche avuto modo di cimentarsi in modo pratico nella preparazione e realizzazione di eventi culturali che ormai sono parte integrante del lavoro di una libreria:

- preparazione ed animazione di incontri di lettura per bambini della scuola elementare;
- presentazione di libri

ATTIVITA' DI STAGE SVOLTE NEL CORSO DELL'A. S. 2017/2018

Gli alunni si sono cimentati nella preparazione e realizzazione di eventi culturali che ormai sono parte integrante del lavoro di una libreria:

- preparazione ed animazione di incontri con bambini della scuola elementare;
- 4 attività laboratoriali di animazione di letture a temi specifici (shoa, parità di genere, bullismo, integrazione) per il progetto pomeridiano indirizzato a bambini dai 7 ai 12 anni "Aris ... in fabula"
- raccolta di libri da devolvere al reparto pediatrico dell'ospedale cittadino: progetto "Libro sospeso"

Durante l'anno scolastico 2017/2018 alcuni alunni hanno seguito un percorso di studio all'estero ed hanno, di conseguenza, svolto le ore per i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" presso le scuole da loro frequentate. La documentazione delle loro attività è disponibile presso gli uffici di segreteria del Liceo "Aristosseno"

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Libriamoci	Aumento delle competenze linguistiche: ampliamento del vocabolario, miglioramento delle capacità espressive Sviluppo della capacità d'ascolto e progressiva dilatazione del tempo di attenzione Acquisizione della capacità di creare immagini mentali sulla base del solo codice verbale, senza quindi il sostegno dell'immagine.	Lectures condivise ad alta voce liberamente scelte dagli allievi sia in lingua italiana sia in lingua straniera	Tutta la classe
Amico Libro	Condivisione del piacere della lettura e della scrittura in ambiti culturali e di educazione civile tramite occasioni di incontri con personalità impegnate a livello culturale ed etico	Organizzazione, realizzazione e premiazione dei Concorsi di Scrittura creativa Occasione di incontro di alunni e famiglie con Intellettuali locali e col mondo dell'Editoria e dell'Informazione	11 alunni
Taranto legge	Promuovere la pratica della lettura come componente essenziale della formazione permanente dell'individuo e del cittadino Mettere in relazione gli studenti con autori emergenti e non	Presentazioni di nuove proposte editoriali. Lettura di testi di interesse culturale	9 alunni
La plume d'or	Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi.	I ragazzi rispondono, in una prima fase, a quesiti di grammatica e di cultura generale. In un secondo momento viene loro proposto un elaborato scritto in lingua	7 alunni
Prix Murat	Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Coinvolgere i giovani studenti nel mercato editoriale e metterli in relazione con gli autori emergenti	Lettura di tre libri in lingua francese non ancora pubblicati. I ragazzi devono votare uno dei tre libri.	4 alunni
Drama club	Valorizzazione delle competenze linguistico-comunicative, integrando l'attività teatrale all'espressione orale in Lingua inglese	Rappresentazioni teatrali in lingua inglese ed in italiano	7 alunni
Olimpiadi di Filosofia	Approfondire contenuti filosofici; adottare nuove metodologie didattiche per l'apprendimento; valorizzare la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini	Partecipazione degli alunni selezionati alla fase d'Istituto e provinciale della gara ed eventualmente alle fasi successive	2 alunni

Olimpiadi del patrimonio	Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico	Partecipazione degli alunni selezionati alla fase d'Istituto e provinciale della gara ed eventualmente alle fasi successive	1 alunno
PON Alternanza		Attività laboratoriali di formazione teorica ed a carattere tecnico-pratico per la fruizione consapevole, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni storico-culturali, consolidando il senso di appartenenza delle giovani generazioni al territorio.	6 alunni
Donazione sangue	Stimolare l'interesse nei confronti di patologie quali la talassemia che necessitano di un atto di puro altruismo quale la donazione di sangue ad uno sconosciuto.	Donazione sangue all'Ospedale SS. Annunziata di Taranto	1 alunno
Corto 2 mari	Conoscere ed esprimersi attraverso il linguaggio della cinematografia e del teatro.	Attività laboratoriali di formazione teorica ed a carattere tecnico-pratico	14 alunni
Progetto FAI	Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico		8 alunni
Progetto "Ricercatori per un giorno"	Conoscere la storia e le bellezze del nostro territorio legate alla possibilità di un'economia green alternativa a quella prettamente industriale	Uscita in catamarano nel golfo di Taranto con la Jonian Dolphin Conservation	Tutta la classe
Cambridge	Conseguimento certificazione linguistica	Attività laboratoriali teorico-pratiche	1 alunno
DALF C2	Conseguimento certificazione linguistica	Attività laboratoriali teorico-pratiche	1 alunno
Transalp			1 alunno
Aula autogestita di tedesco			11 alunni
Festival della Filosofia	Creare una comunità filosofica	I ragazzi leggono e commentano brani di vari filosofi su una tematica prestabilita. Quest'anno il tema è l'amicizia	23 alunni

Attività di orientamento

Orientamento universitario:

- Incontri in Aula Magna con le Università La Cattolica, Bocconi, UniSalento;
- Partecipazione al Salone dello Studente di Bari:
- Videoconferenza con:
- Lyon Filière européenne EURINSA (INSA Lyon)
- Lille “ La Catho” Université
- Presentazione in Aula Magna con i docenti professori francesi di Paris “Écoles supérieures “ Janson de Sailly”

Uscite didattiche:

- Uscita in catamarano con la Jonian Dolphin Conservation (Progetto Ricercatori per un giorno);
- Teatro in lingua italiana : visione dello spettacolo “Divina Commedia Musical”
- Cinema: visione del film documentario “Nel nome di Antea”

Visite guidate e viaggio d’istruzione

- Viaggio di istruzione a Budapest
- Visita guidata alla sede arcivescovile
- Visita guidata all’ex Convento di Sant’Antonio

Criteri di attribuzione del voto di condotta

1. In osservanza al D. L. n. 137 del 01-09-2008, e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 28-10-2008, al L. DM 5 del 16/01/2009, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti - DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 e al regolamento di istituto e di disciplina del Liceo, il Collegio Docenti, convocato il M -C4- 20Ft, ha deliberato l'aggiornamento dei

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o per gli scrutini o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

	<i>Frequenza e puntualità</i>	<i>Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere</i>	<i>Rispetto delle norme</i>	<i>Rispetto degli impegni scolastici</i>	<i>Sanzioni disciplinari</i>
10	Frequenza sempre assidua, puntualità sempre costante	Attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento sempre positivo e propositivo nel gruppo classe e con il personale scolastico	Rispetto sempre scrupoloso delle norme, relazioni sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Attenzione – interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe e con il personale scolastico	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
8	Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipati	Attenzione partecipazione globalmente costanti, atteggiamento globalmente collaborativo	Rispetto adeguato delle norme, relazioni complessivamente corrette con i compagni le altre componenti scolastiche	Adempimento regolare delle consegne	Assenti o occasionale annotazione scritta
7	Frequenza non sempre regolare e/o accompagnata da ritardi-uscite anticipati	Attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	Rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni le altre componenti scolastiche	Adempimento parziale delle consegne	Annotazioni scritte, occasionale provvedimento di sospensione dalle attività didattiche
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipati	Attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	Adempimento inadeguato delle consegne	Annotazioni scritte e/o sospensione dalle attività didattiche
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 dei 16.01.09)				

LEGENDA: Frequenza assidua: ASSENZE <10% (riferito al periodo valutato)

Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE ≤ 15% (riferito al periodo valutato)

Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%. Numerosi ritardi-uscite anticipate (riferito al periodo valutato)

NOTA: Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

=====	Media dei	Fasce di credito III	Fasce di credito	Fasce di credito	
	voti		ANNO		IV ANNO
	M < 6		-		-
+	+	+	+	+	+
	M = 6		7-8		8-9
+	+	+	+	+	+
	6 < M ≤ 7		8-9		9-10
+	+	+	+	+	+
	7 < M ≤ 8		9-10		10-11
+	+	+	+	+	+
	8 < M ≤ 9		10-11		11-12
+	+	+	+	+	+
	9 < M ≤ 10		11-12		12-13
+	+	+	+	+	+
	10-11		11-12		13-14
+	+	+	+	+	+
	11-12		12-13		14-15
+	+	+	+	+	+

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF e approvati dal C.d.D.

Testi in uso

Materia	Autore	Titolo
Italiano	Baldi - Giusso	I classici nostri contemporanei voll. 5.1, 5.2, 6
Latino	Garbarino - Pasquarello	Veluti flos vol. 2 dall'età di Augusto ai regni romano barbarici
Storia	Ronga – Gentile – Rossi,	Tempi e temi della storia, vol. 3
Histoire	E. Langin	Entre les dates CORSO D'HISTOIRE PER EsaBac
Filosofia	Abbagnano, Fornero	Itinerari di filosofia, voll. 3A , 3B
Inglese	Dispensa da Spiazzi; Tavella; – Layton	Performer Culture and Literature “Performer heritage 2°
Francese	M. C- Jamet: A. Agostini, F. Béтин:	Avenir” vol. 2 L'Esabac en poche”
Tedesco	Villa	Global deutsch vol. 5
Matematica	Bergamini, Trifone, Barozzi	Matematica. azzurro vol.5
Scienze della Terra	E. Lupia Palmieri M. Parotto -	Terra – edizione blu
Storia dell'Arte	Gillo Dorfles -	Civiltà d'arte", voll. IV e V
Educazione fisica	Del Nista Parker Tasselli	Sullo Sport

Allegati

- Allegato n. 1: Decreti Ministeriali n.95 dell'08/02/13 e n.384 del 24/04/19
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova; Terza Prova; Colloquio orale]

Materiale a disposizione della commissione

- Programmi delle singole discipline e Relazioni
- Elenco alunni cui è riconosciuto il credito formativo
- Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno con elenco candidati anno scolastico 2018-19
- UDA interdisciplinari EsaBac

Allegato 1

DECRETO MINISTERIALE N. 95

Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto- ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese).

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n.181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante “Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”, in particolare l’articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l’articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l’articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11.1.2007,n.1, e, in particolare, l’art. 5, comma 2, e l’art. 13;

VISTO il decreto ministeriale n. 358 del 18 settembre 1998, relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all’espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1^a e 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il decreto ministeriale in data 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000,n.49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

VISTO il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Francia del 17 luglio 2007;

RILEVATO che il citato Protocollo tra l'Italia e la Francia del 17 luglio 2007, prevede l'introduzione di un esame di fine studi secondari binazionale che conduca al doppio rilascio del diploma di Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado e del Baccalauréat e che conferisca gli stessi diritti ai titolari nei due Paesi;

VISTO l'Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, relativo al doppio rilascio del Diploma di esame di Stato italiano e del Diploma di Baccalauréat francese;

PRESO ATTO che il citato Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, all'art.11, prevede una fase transitoria di due anni, successiva all'entrata in vigore del predetto Accordo, nella quale i due diplomi possono essere rilasciati, alle condizioni stabilite dall'art. 2 dell'Accordo medesimo, agli allievi delle istituzioni scolastiche di cui ad apposito elenco, concordato tra le Parti;

RILEVATO, pertanto, che con il D.M. n.91del 22 novembre 2010 è stata data attuazione alla fase transitoria di cui al citato Accordo Italo-Francese, concernente il biennio relativo agli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 ;

RILEVATO, altresì, che dall'anno scolastico 2012/2013, l'esame ESABAC di cui al citato Accordo italo-francese si svolgerà a regime per le istituzioni scolastiche che assicurino lo svolgimento del percorso formativo triennale previsto dall'Accordo medesimo e che in relazione a detta fase occorre ora emanare apposita decretazione;

CONSIDERATO che agli alunni delle istituzioni scolastiche italiane la Parte francese provvede al rilascio del diploma di Baccalauréat tramite l'Académie di Grenoble, per analogia appare opportuno che agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi che attuano il progetto ESABAC la Parte italiana provveda al rilascio del diploma di Stato tramite un Ufficio Scolastico Regionale in quanto diretta articolazione del Ministero;

RITENUTO di poter individuare quale sede idonea al rilascio del diploma di Stato agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, in considerazione della vicinanza territoriale allo Stato francese; il che rende facilitate le frequenti interazioni italo-francesi necessarie al perfezionamento dei relativi adempimenti amministrativi, con evidente minor aggravio di spesa per lo Stato;

RITENUTO, pertanto, di dover emanare disposizioni in ordine allo svolgimento dell'esame ESABAC per la fase a regime;

DECRETA

Art.1

Esame ESABAC

1. L'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è disciplinato, per la fase a regime che decorre dall'anno scolastico 2012/2013, dal presente decreto.

Art.2

Validità del diploma

1. Il diploma di Stato, rilasciato dallo Stato italiano in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche francesi, conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche italiane a conclusione dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado. Detto diploma consente di accedere agli studi superiori di tipo universitario e non universitario alle condizioni previste dalla legislazione italiana.

2. Il diploma di Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche italiane - conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese - ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese.

3. Le scuole italiane all'estero, statali e paritarie, possono attivare il percorso ESABAC. La relativa autorizzazione è rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri, previo parere favorevole della Parte francese e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. In ogni caso, le prove scritte relative alla parte specifica dell'esame di Stato sono identiche a quelle somministrate nelle scuole del territorio metropolitano e devono svolgersi nello stesso giorno e con orari corrispondenti.

4. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tramite la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, su proposta dei Direttori degli Uffici scolastici regionali, autorizza l'attivazione dei percorsi ESABAC nelle scuole del territorio metropolitano.

Art.3

Commissioni giudicatrici

1. Nelle commissioni giudicatrici di esame di Stato che valutano gli alunni delle istituzioni scolastiche italiane del corso sperimentale ESABAC di cui all'art.1, è assicurata la presenza sia del

commissario esterno competente per la materia di lingua e letteratura francese sia del commissario per la disciplina di storia;

2. Il predetto commissario di storia si avvale, altresì, per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia della collaborazione del commissario esterno di lingua e letteratura francese, tenuto conto di una griglia di valutazione concordata con la Parte francese; eventualmente, può avvalersi – su autorizzazione del Presidente della commissione – anche della collaborazione di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico.

3. È autorizzata l'assistenza di Ispettori scolastici francesi, inviati dalle competenti Autorità francesi, alla parte specifica dell'esame di Stato, denominata ESABAC. La relativa spesa non grava sul bilancio dello Stato.

Art.4

Ammissione agli esami

1. I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato per la parte specifica denominata ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione.

2. Gli alunni ammessi all'esame di Stato, che hanno seguito un percorso di studio ESABAC, sono tenuti a sostenere le specifiche prove d'esame, essendo, per la peculiarità del corso, coinvolta l'intera classe nel progetto sperimentale.

3. Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato gli alunni che si trovano nelle condizioni previste dall'art.6, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

4. È consentito agli alunni inseriti nei percorsi ESABAC frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese.

Art.5

Prove d'esame ESABAC

1. La parte di esame specifica, denominata ESABAC, è costituita da:

- una prova di lingua e letteratura francese, scritta ed orale;
- una prova scritta di una disciplina non linguistica: storia.

2. Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato, la quarta prova scritta.

Tale prova, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della terza prova scritta, comprende la prova scritta di lingua e letteratura francese (4 ore) e la prova scritta di storia in lingua francese (2 ore).

La somministrazione della prova scritta di storia avviene dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

3. Sono confermati i programmi di lingua e letteratura italiana e francese e di storia nonché la tabella di comparazione per l'attribuzione del punteggio allegati al DM n. 91/2010, uniti al presente decreto (allegati 2,3,4).

4. I requisiti necessari per l'attivazione del percorso ESABAC sono individuati nell'allegato 1 al presente decreto.

5. Obiettivi, struttura e valutazione della prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e della prova scritta di storia sono individuati nell'allegato 5 al presente decreto.

Art. 6

Tipologia delle prove di esame

1. a) La prova scritta di lingua e letteratura francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra:

1. analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri.
2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto.

b) La prova scritta di storia in francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC, relativo all'ultimo anno di corso, e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

1. Composizione.
2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici.

c) La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio, condotto secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998 e dalla legge 11 gennaio 2007, n.1.

Art.7

Valutazione

1. La valutazione della quarta prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova. A tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza e la quarta prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I punteggi sono espressi in quindicesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dieci quindicesimi.

2. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

3. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in quindicesimi attribuiti allo scritto e all'orale della medesima disciplina.

4. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame ESABAC (prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e prova scritta di storia) risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline. Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta. La commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina in tal senso il punteggio da attribuire alla terza prova scritta e il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così

rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Analogamente, nel caso in cui il candidato non superi l'esame di Stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, risultati che, se non considerati, comportano il superamento dell'esame di Stato, la commissione, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio della terza prova scritta senza tenere conto dei risultati della quarta prova scritta. Il punteggio

complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

5. Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (10/15). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat.

6. L'esito della parte specifica dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dizione ESITO NEGATIVO nel caso di mancato superamento.

Art.8

Rilascio diplomi

1. Il diploma di Baccalauréat, conseguito nelle istituzioni scolastiche italiane nel corso ESABAC, è rilasciato dalla competente Autorità Francese.
2. Il diploma di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito nelle istituzioni scolastiche francesi nel corso ESABAC, viene rilasciato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Regione Piemonte o da suo qualificato delegato.
3. Il diploma di Stato recherà, sul retro, la seguente postilla: < Il presente diploma di Stato viene rilasciato ai sensi dell'Accordo italo francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, ed è valido a tutti gli effetti di legge>>.
4. Il punteggio indicato sul diploma di Stato, rilasciato agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi, viene conformato dalla Parte italiana alla vigente normativa italiana in materia. Non si tiene conto del credito scolastico. Per l'attribuzione del punteggio viene utilizzata la tabella di comparazione, concordata tra le Parti.
5. Analogamente, il punteggio indicato sul diploma di Baccalauréat, rilasciato agli alunni delle istituzioni scolastiche italiane, viene conformato dalla Parte francese alla vigente normativa francese in materia. Per l'attribuzione del punteggio viene utilizzata la tabella di comparazione, concordata tra le Parti.
6. A richiesta degli interessati sono rilasciati certificati, senza limitazione di numero, dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte o da suo qualificato delegato, sulla base della documentazione depositata agli atti, relativa al conseguimento del titolo di studio. Tali certificati sono considerati validi anche per l'iscrizione all'Università, purché successivamente sostituiti a cura degli interessati con il diploma originale.

Art. 9

Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Valle d'Aosta.

1. Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo italo-francese sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nel rispetto della specifica legislazione regionale – legge regionale n. 52 del 3 novembre 1998 – gli studenti delle scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta sostengono, nell'ambito della quarta prova scritta di francese prevista dalla citata legge regionale, la prova specifica di lingua e letteratura francese, nonché quella relativa alla disciplina non linguistica (storia). Tale prova corrisponde a quella prevista dalla citata legge regionale. Il punteggio ottenuto nella quarta prova scritta (parte specifica dell'esame) fa media, pertanto, con quello ottenuto nella prima prova scritta dell'esame di Stato.

2. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

3. La Commissione attribuisce il punteggio della parte specifica dell'esame ESABAC in modo autonomo per la prova scritta di lingua e letteratura francese e per la prova scritta di storia, nonché per la prova orale di lingua e letteratura francese e determina la media dei punti.

Nel caso in cui la media aritmetica della prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e della prova scritta di storia non raggiunga il punteggio di dieci quindicesimi non viene rilasciato al candidato il diploma di Baccalauréat.

4. Nel caso in cui dalla considerazione dei risultati della prova scritta di storia consegua il non superamento dell'esame di Stato, non si tiene conto di tali risultati ai fini dell'esame di Stato stesso. La commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio da attribuire alla prima e alla quarta prova scritta, nonché il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Art.10

Oneri finanziari

1. Dagli adempimenti previsti dal presente decreto, ai fini dello svolgimento dell'esame ESABAC, non possono derivare nuovi o maggiori oneri per le finanze pubbliche.

Art.11

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla vigente normativa in materia di esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per i controlli di legge.

Roma, 8 FEBBRAIO 2013

IL MINISTRO

FRANCESCO PROFUMO

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma del! 'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13luglio 2015, n. 107"*;

VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al doppio' rilascio del diploma di *Baccalauréat* e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;

VISTO il Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del *Baccalauréat tecnologico* e del diploma dell' esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;

VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n. II, recante *"Disciplina del!o svolgimento delle prove di francese al! 'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Val!e d'Aosta"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante *"Norme per lo svolgimento del! 'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese)"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente *"Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, del! 'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico) "*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 gennaio 2015, n.10, avente a oggetto *"Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato"*;

VISTO il decreto Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n.769, concernente i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell' esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n.37, riguardante l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni, per l'anno scolastico 2018/2019, nonché la ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio, e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante i criteri in base ai quali sono nominati i commissari e il presidente delle commissioni dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i requisiti per l'accesso all'elenco dei presidenti di commissione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente disposizioni per lo svolgimento dell' esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2018/2019;

DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, prevede che l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;

CONSIDERATO che l'art.18, comma 2, del predetto decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, stabilisce che la commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio e che, per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che

prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove;

ASSUNTA la necessità di disciplinare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nell'ambito degli istituti nei quali sono attuati i progetti "EsaBac" ed "EsaBac *techno* ", in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplinano l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

DECRETA

Articolo 1

Progetti EsaBac ed EsaBac *techno*

1. Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.

2. Le prove di esame della parte specifica EsaBac *techno*, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di *Baccalauréat* tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac *techno*.

3. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac *techno* si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4.11 punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Articolo 4

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac *techno* ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat* tecnologico

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat* tecnologico, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac *techno* è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n.614, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle tre prove previste, ovvero la prova scritta di lingua, cultura e comunicazione francese, la prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e la prova orale di storia veicolata in francese, è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua, cultura e comunicazione francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in ventesimi attribuiti alla prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica EsaBac *techno* (prova scritta e prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e prova orale di storia veicolata in francese) risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac *techno*, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat* tecnologico, previo superamento dell' esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 5

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac *techno* ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta (prova di lingua, cultura e comunicazione francese), è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n.614, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. 3,,4

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua, cultura e comunicazione francese, la prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e la prova orale di storia veicolata in francese, è espresso in ventesimi.

3. La valutazione della terza prova scritta va ricondotta nell' ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

4. La valutazione della prova orale di lingua, cultura e comunicazione e della prova orale di storia va ricondotta nell' ambito dei punti previsti per il colloquio.

Articolo 6

Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Valle d'Aosta.

1. Ai sensi dell' articolo 9 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nonché dell'articolo 6 del Protocollo aggiuntivo all'Accordo medesimo siglato il 6 maggio 2016, restano fermi l'articolo 9 del decreto ministeriale n. 95 del 2013 e l'articolo 8 del decreto ministeriale n. 614 del 2016, con l'~rt~l.~l che i punteggi sono determinati in ventesimi e che la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 3 novembre 1998, n. 52, è stata abrogata e sostituita dalla legge della Regione autonoma Valle d'Aosta del 17 dicembre 2018, n. II.

Articolo 7

Rinvio

1.Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei corsi di ordinamento.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA A** (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA C** (Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partspecifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUE
INGLESE/ FRANCESE/ SPAGNOLO / TEDESCO**

INDICATORI	DESCRITTORI				
	5 Completa	4 Adeguate	3 Parziale	2 Insufficiente	1-0 Scarsa
COMPRESIONE DEL TESTO (MAX 5 PUNTI)					
INTERPRETAZIONE DEL TESTO (L1 – L2) ANALISI DEL TESTO (L3) (MAX 5 PUNTI)					
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA (MAX 5 PUNTI)					
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONEDEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA (MAX 5 PUNTI)					
PUNTEGGI PARZIALI					

PUNTEGGIO TOTALE (MAX 20 PUNTI)	
--	--

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	0 - 1

Valutazione della seconda prova scritta multidisciplinare di lingue.

Per la valutazione della prova scritta multidisciplinare (prova scritta di Lingua 1 e prova scritta di Lingua 3) i docenti di L1 e di L3 attribuiscono il punteggio in modo autonomo in base alla griglia di valutazione fornita dal MIUR, la valutazione finale è determinata dalla media ottenuta nelle due prove. I punteggi sono espressi in ventesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dodici ventesimi.

Il punteggio globale della seconda prova scritta (prova scritta di L1 e prova scritta di L3) risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline.

Media aritmetica ottenuta sommando il voto della prova scritta L1 alla media aritmetica della prova scritta L3.

Esempio di calcolo della valutazione della seconda prova scritta multidisciplinare di lingue:

prova scritta L1 = 12/20;

prova scritta L3 = 15/20;

(Media aritmetica ottenuta sommando $12/20 + 15/20 = 13,5/20$, approssimata per eccesso $14/20$).

TERZA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESSAI BREF A.S. 2018/2019

CANDIDATO..... CLASSE.....

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 6 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	6 - 5	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	4		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	3		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	2 - 1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8 - 6	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	3		
	Non analizza i documenti proposti, limitandosi alla parafrasi degli stessi	2-1		
USO DEL LESSICO	appropriato e vario	2		
	appropriato, pur non molto vario	1		

COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 6 PUNTI)	(MAX 2)	poco appropriato e poco vario	0.5
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4-3
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			

TERZA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMMENTAIRE DIRIGÉ A.S. 2018/2019

CANDIDATO: CLASSE:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8- 6	
	adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4		
	inadeguata con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	3		
	inadeguata con nessuna citazione dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2-1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 6 PUNTI)	argomentazione coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	6 - 5	
	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3 - 2		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 6 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 1,5)	appropriato e vario	2
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4-3
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	

TOTALE PUNTEGGIO			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESABAC A.S. 2018/2019 PROVA DI HISTOIRE

CANDIDATO: _____

Competenze linguistiche						
Il candidato può utilizzare un vocabolario generalmente appropriato malgrado alcune confusioni e scelte di parole inadatte.		0.5	0.75	1	1,5	
Contenuti/Conoscenze						
Corpus	Composition					
Rispondere con esattezza e pertinenza ai quesiti posti	Dimostrare conoscenze in relazione all'argomento	0.75	1.5	2	2.5	
Addurre esempi pertinenti	Addurre esempi o grafici pertinenti	0.5	0.75	1	2	
Metodo						
Corpus	Composition					
Reperire informazioni	Reperire informazioni	0.5	0.75	1	1.5	
Strutturare una risposta	Scegliere i nuclei fondanti rispetto al quesito	0.5	0.75	1	1.5	
Gerarchizzare informazioni e conoscenze	Gerarchizzare informazioni e conoscenze	0.25	0.5	0.75	1	
Mettere in relazione le informazioni	Mettere in relazione le informazioni	0.75	1	1.5	2	
Contestualizzare le informazioni del/dei documento/i	Contestualizzare le informazioni	0.25	0.5	0.75	1	
Rielaborare le informazioni in un nuovo testo	Rielaborare le informazioni in un un testo coerente con la traccia	0.50	0.75	1	1.5	
Riflessione						Punti attribuiti
Corpus	Composition					

Comprendere i documenti proposti	Comprendere l'argomento	0.75	1	1.5	2	
Interpretare un corpus/insieme di documenti riconoscendone i differenti punti di vista	Riportare il confronto tra diversi punti di vista	0.5	0.75	1	1.5	
Motivare le risposte con spirito critico	Motivare le tesi esposte con spirito critico	0.75	1	1.5	2	

TOTAL _____/20

TABELLA DI TRASPOSIZIONE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO IN DECIMI:

Punti	2	4	6	8	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	1	2	3	4	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NULLO	0	
	GRAV. INSUFFICIENTE	2-7	
	INSUFF- MEDIOCRE	8-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO -BUONO	14-17	
	OTTIMO- ECCELLENTE	18-20	
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NULLO	0	
	GRAV. INSUFFICIENTE	2-7	
	INSUFF- MEDIOCRE	8-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO -BUONO	14-17	
	OTTIMO- ECCELLENTE	18-20	
CAPACITA DI ESPOSIZIONE ORGANICA	NULLO	0	
	GRAV. INSUFFICIENTE	2-7	
	INSUFF- MEDIOCRE	8-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO -BUONO	14-17	
	OTTIMO- ECCELLENTE	18-20	
CAPACITA DI COLLEGAMENTI PLURIDIDCIPLINARI	NULLO	0	
	GRAV. INSUFFICIENTE	2-7	
	INSUFF- MEDIOCRE	8-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO -BUONO	14-17	
	OTTIMO- ECCELLENTE	18-20	
CAPACITA CRITICA E RIELABORAZIONE PERSONALE	NULLO	0	
	GRAV. INSUFFICIENTE	2-7	
	INSUFF- MEDIOCRE	8-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO -BUONO	14-17	
	OTTIMO- ECCELLENTE	18-20	

TOTALE PUNTEGGIO IN _____ /100

TOTALE PUNTEGGIO IN _____ /20

TABELLA DI TRASPOSIZIONE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO IN DECIMI:

Punti	2	4	6	8	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	1	2	3	4	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

Liceo Ginnasio Statale Aristosseno
Esami di Stato 2018/19
Griglia per la valutazione della prova orale

Candidato/a _____ classe 5^a sez. _____

	Indicatori	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Colloquio sulla base dei materiali predisposti dalla Commissione (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) MAX. 8 PUNTI	1. Capacità di comprensione, analisi dei materiali proposti (anche per inferenza)	1. La comprensione risulta approfondita. Adeguata e critica l'analisi dei materiali proposti	7-8	
	2. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in riferimento ai contenuti e metodi delle singole discipline coinvolte	2. Le conoscenze sono pienamente acquisite, il metodo appropriato con padronanza specifica del linguaggio di ogni disciplina 3. Si evince un'ottima capacità di operare collegamenti tra le varie discipline in chiave personale e critica		
	3. Capacità di sintesi e di argomentazione operando gli opportuni collegamenti in un'ottica pluridisciplinare	1. La comprensione risulta sufficiente, colta nei suoi elementi essenziali. Adeguata l'analisi dei materiali proposti 2. Le conoscenze sono sufficienti, il metodo appropriato anche se non approfondito 3. Si evince una sufficiente capacità di operare collegamenti tra le varie discipline in maniera autonoma	5-6	
Colloquio (relazione e/o elaborato multimediale) sulla base delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le	4. Capacità di esposizione delle esperienze svolte	1. La comprensione risulta superficiale ed incerta. Inadeguata l'analisi dei materiali proposti	1-4	
	5. Capacità di utilizzare metodi di ricerca e linguaggi specifici	2. Le conoscenze sono parziali, lacunose, il metodo inappropriato 3. Non si evince una significativa capacità di operare collegamenti tra le varie discipline.		
	6. Capacità di argomentare le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari	4. Esposizione corretta, efficace e con lessico ampio e appropriato 5. Ottima padronanza dei metodi di ricerca e dei linguaggi specifici 6. Si evince un'ottima capacità di operare collegamenti tra le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	5	
		4. Esposizione sufficientemente chiara 5. Adeguata padronanza dei metodi di ricerca e dei linguaggi specifici 6. Si evince una sufficiente capacità di operare collegamenti tra le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	3-4	

competenze trasversali e di orientamento MAX. 5 punti	coinvolte	4. Esposizione incerta e lacunosa 5. Inadeguata padronanza dei metodi di ricerca e dei linguaggi specifici 6. Non si evince una significativa capacità di operare collegamenti tra le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	1-2	
	Indicatori	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Colloquio sulla base delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione MAX. 4 punti	7. Capacità di esposizione delle esperienze svolte 8. Capacità di utilizzare metodi di ricerca e linguaggi specifici 9. Capacità di argomentare le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	7. Esposizione corretta, efficace e con lessico ampio e appropriato 8. Ottima padronanza dei metodi di ricerca e dei linguaggi specifici 9. Si evince un'ottima capacità di operare collegamenti tra le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	4	
		7. Esposizione sufficientemente chiara 8. Adeguata padronanza dei metodi di ricerca e dei linguaggi specifici 9. Si evince una sufficiente capacità di operare collegamenti tra le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	3	
		7. Esposizione incerta e lacunosa 8. Inadeguata padronanza dei metodi di ricerca e dei linguaggi specifici 9. Non si evince una significativa capacità di operare collegamenti tra le conoscenze/ esperienze acquisite anche in riferimento ai contenuti e metodi delle discipline curriculari coinvolte	1-2	
Discussione elaborati scritti MAX. 3 punti	10. Capacità di comprendere/argomentare i propri errori e di rettificarli	10. Argomentazione pertinente	3	
		10. Argomentazione essenziale	2	
		10. Argomentazione confusa	1	
		TOTALE	20	

